

A SPASSO PER TOSCANA E MARCHE TRA BORGHI-CASTELLI PAESAGGI-PROFUMI E MARE

Equipaggio Giorgio Stefania e il cane Benny

Camper nuovo Motorhome 609 Ecovips
LAIKA

Decidiamo di inaugurare e provare il nuovo camper facendo un giro delle Marche, ma con piccole tappe vedendo anche alcune zone della Toscana ed andando a trovare degli amici, senza nessuna fretta e senza una programmazione

Partenza quindi da Bronzolo il 29.09 alle ore 14 verso la nostra prima tappa



29 Settembre Peschiera KM 128

Si decide come prima tappa di fermarsi a Peschiera in un'area sosta già usata più volte per controllare il camper nuovo e programmare le prossime tappe del nostro viaggio per la prima volta improvvisato e non studiato a tavolino.

30 Settembre Viareggio KM 263

Partiamo con destinazione area sosta di Viareggio facendo però una parte di strada normale passando così per il **bellissimo borgo di Rivarolo**.

La storia di Rivarolo Mantovano è fortemente caratterizzata dalla dominazione dei **Gonzaga**, di cui restano importanti e numerose tracce su tutto il territorio comunale. Nel **1432** l'imperatore **Sigismondo di Lussemburgo** sancì ufficialmente sul territorio rivarolese la signoria dei Gonzaga, che sarebbe proseguita per più di tre secoli, lasciando un prezioso bagaglio di storia, monumenti e tradizioni.

Rivarolo Mantovano deve la sua attuale configurazione a **Vespasiano Gonzaga** (1531-1591) che ne decise e disegnò la caratteristica planimetria urbana. Piazza Finzi La caratteristica più importante del tessuto urbano del centro storico di Rivarolo è senza dubbio l'impianto ortogonale dei suoi tracciati stradali, che formano isolati regolari. La cinta muraria perimetrale, interrotta da tre porte,

racchiude l'intero abitato in una forma rettangolare. Ad una rigorosa impostazione unitaria del tessuto urbano corrisponde un'edilizia sostanzialmente compatta lungo tutti i fronti stradali, in cui è particolarmente raro trovare degli edifici che spicchino sugli altri, ad eccezione della piazza principale, denominata un tempo Piazza Grande (ora Piazza Finzi) su cui prospettano gli edifici più importanti, dal Palazzo Pretorio (ora sede comunale) al palazzo dei **conti** Penci, a tutti i fabbricati posti lungo i due lati più lunghi, che, oltre ad essere architettonicamente significativi, sono caratterizzati da un ampio porticato, dove trovano posto le principali attività commerciali.



Dopo una breve visita si prosegue passando per Parma dove prendiamo l'autostrada fino a Carrara. Vista Carrara e le sue famose cave di marmo, proseguiamo per la città di Massa. Continuando il viaggio decidiamo di saltare la visita a Lucca, già metà di un viaggio precedente per arrivare a Viareggio. Area sosta la Sirenetta viale Europa 7/a. Una piccola area gestita da una simpatica signora a prezzo onesto (vista la zona) 20,00 € per 24 ore. spiaggia libera antistante ed il centro risulta raggiungibile con una piacevole passeggiata in una ventina di minuti. Affascinante la zona del porto e bella da visitare Viareggio con il lungo percorso pedonale sede anche della sfilata dei carri nel periodo di carnevale. L'Area sosta è risultata molto tranquilla, con docce a pagamento, consigliabile



01 Ottobre Pisa KM 25

Dopo una giornata al mare ed un giro per il centro di Viareggio il nostro viaggio riprende con destinazione Pisa. Ci vengono proposte alcune aree di sosta ora non più agibili o altre troppo distanti per poter raggiungere il centro a piedi. Decidiamo quindi per un parcheggio segnalato da Camper online a 200 metri circa dalla Piazza dei Miracoli, dal quale si vede vicinissima la torre pendente. Un parcheggio a pagamento €0,75 all'ora quindi pochissimo dalle ore 8 alle 20 e gratuito alla notte. Parcheggio piano illuminato e sicuro con cancelli chiusi dalle 23.30 alle 6.30 di mattina silenziosissimo, nella notte eravamo solo in 6 camper. PARCHEGGIO via Piave GPS N43.72548 E10.398519 dove svegliandosi al mattino si poteva godere della meravigliosa vista della torre



02 Ottobre Cascina KM 21

Dopo una tranquillissima notte ci prepariamo per partire verso le terme di San

Giovanni a Rapolano decidendo per alcune soste durante il percorso, la prima delle quali è Cascina. Antico borgo fortificato sorto in prossimità dell'Arno, ai confini con il territorio sotto il controllo dei fiorentini. Per la posizione geografica strategicamente fondamentale Cascina fu sottoposta a diversi assedi e distruzioni da parte dei due eserciti rivali con alterne vicende fino al 1364, quando i Fiorentini riportarono qui una clamorosa vittoria sui Pisani (documentata dal Vasari in una sua opera). Nel 1385 la Repubblica di Pisa dette inizio alla costruzione di un sistema di fortificazioni, articolato in 14 torri, che fece di Cascina, insieme a Vicopisano, il caposaldo difensivo dei territori verso Firenze. Questa imponente opera non servì tuttavia ad evitare l'affermazione del definitivo dominio fiorentino a cui Cascina rimase fedele nella successiva guerra contro Siena godendo di privilegi in segno di riconoscenza da parte dei Medici. Cascina mantiene ancora un'aria medievale, grazie alla presenza di resti importanti della cinta muraria e di una Torre Civica, da vedere la bella Pieve di Maria, l'Oratorio di San Giovanni appartenente prima ai Cavalieri Gerosolomitani e poi a quelli di Malta.

02 Ottobre Vinci KM 47

Certamente una visita va fatta alla città di Vinci dove si possono visitare sedi di esposizioni, musei dedicati al grande genio toscano e a pochi km. nel paese di Anchiano si può visitare la casa Natale di Leonardo.

Per i camperisti la visita a Vinci risulta particolarmente faticosa dato che l'area sosta è distante e per raggiungere il paese bisogna affrontare una salita di tutto rispetto. Lo spettacolo però, a nostro avviso vale di sicuro lo sforzo compiuto.

02 Ottobre Rapolano Terme di San Giovanni KM 124

Raggiungiamo poi Rapolano Terme, per precisione le terme di San Giovanni dove esiste uno spazio ampio dedicato alla sosta gratuita dei camper, ma senza servizi. Un posto tranquillo, sicuro, dove parcheggiare e dormire tranquillamente la notte. Questo a noi serviva per attendere una nostra conoscente ed aspettare il giorno seguente per trasferirci da un'amica ad Asciano. Nell'attesa, per passare il pomeriggio una bella passeggiata con il cane nei giardini ed una visita alle terme



03 Ottobre Asciano KM 38

Lasciamo la comoda area di sosta gratuita e ci trasferiamo ad Asciano per trovare la nostra amica Lucia, non senza difficoltà e sbagliando anche più volte la strada, ma alla fine quello che conta é il risultato. Siamo arrivati godendoci dei bellissimi e favolosi panorami sulle Crete Senesi. Uno spettacolo fantastico che non potremmo dimenticare.



L'accoglienza di Lucia con tutti i suoi pelosoni e la presenza anche di Luca con il suo bobtail ci hanno fatto passare delle bellissime ore in compagnia

04 Ottobre Rapolano Terme Antica Querciolaia KM 25

Finiti i festeggiamenti, dopo una bella colazione decidiamo di ripartire e tornare, per una notte ancora, alle terme di Rapolano in un'area sosta a pagamento presso

l'altra zona termale, quella detta dell'antica Querciolaia, servita da una buona area per poter fare carico e scarico e prepararci per la prosecuzione del nostro viaggio.

05 Ottobre Castiglione al lago KM 53

La prima fermata quasi d'obbligo quella di Castiglione al lago sul Trasimeno, dove l'area sosta comunale risulta sempre tenuta in modo pietoso, come già segnalato da noi anche lo scorso anno, ma per fortuna, non essendo in stagione si trovano varie altre soluzioni decisamente migliori, oltre che gratuite. Per noi risulta, comunque, solo una sosta di passaggio in una località frequentata già molte volte, infatti, dopo aver pranzato in un ottimo ristorante del centro, partiamo per la nostra meta l'area sosta di Camerino.

05 Ottobre Camerino KM 132



Camerino area di sosta comunale splendida, una delle più belle fino ad ora capitate, completamente gratuita, localizzata sotto il paese da dove partirebbe anche un impianto di risalita, ora non funzionante per cedimenti post terremoto, che porterebbe alla zona centrale e storica del paese. Area su asfalto ed in piano con carico/scarico, docce calde ecc.. pagamento

solo elettricità, per chi la vuole, 1 € per quattro ore inserendo i soldi in una gettoniera. Decidiamo quindi di fermarci e rimandare al giorno dopo la visita al paese. La visita purtroppo ci ha lasciati scossi profondamente. Un paese bellissimo, ma ancora tutto transennato da dopo il terremoto, senza segni di ricostruzione, solo cavi di acciaio e strutture in legno per la messa in sicurezza degli edifici, ma per altro pochissime persone che vi abitano, nessun negozio, una situazione spettrale che lascia sbigottiti e rattrista il visitatore domandosi dove è la presenza dello stato. Una città antica e sede di una rinomata università, con tantissima storia e palazzi che meritano certamente delle visite, come il Palazzo Ducale o il porticato Arcivescovile, il monumento ai caduti o la bellissima cattedrale tutta puntellata con ponteggi che speriamo lascino presto il posto ad una sua definitiva sistemazione



06 Ottobre Lago di Caccamo KM 18

Ripartiamo dopo questo triste quadro di una bellissima Camerino, per andare verso Porto Recanati e ci fermiamo sul lago di Caccamo, nel parcheggio dedicato al centro di canottaggio. Un lago artificiale bello con possibilità appunto di poter fare attività sportiva



06 Ottobre Tolentino

Una sosta sul percorso a Tolentino era di dovere, per poter trovare una amica e fargli vedere il nostro Benny. Federica é la proprietaria dell'allevamento Millemiglia da dove arriva il nostro Benny ormai multicampione Italiano Austriaco,Croato,Sloveno ed Internazionale,che lei non vede da quasi quattro anni.

06 Ottobre Porto Recanati KM 86

Finita la piacevole riunione di famiglia procediamo per la meta finale della giornata dove ci parcheggiamo praticamente in riva al mare in libera. Un giro sul lungo mare bello e con una temperatura decisamente piacevole. Una buona dormita in vista delle trasferte del giorno dopo.



07 Ottobre Loreto KM 9

Partiamo al mattino presto per la prima delle mete della giornata Loreto, dove troviamo una area di parcheggio sotto la scala Santa. Va detto che, a noi profani, lo spettacolo risulta certamente più bello visto da fuori e possibilmente da lontano dove si può ammirare in tutta la sua maestosità. Credo sia inutile descrivere cosa vedere a Loreto, in verità è tutto da vedere, ma attenzione a non trascurare il “ parco della rimembranza” Torrione di porta Marina, molto bello e panoramico che spesse volte viene saltato per la fretta di raggiungere il centro e il santuario



7 Ottobre Castelfidardo KM 9

Arriviamo finalmente alla meta finale della giornata dove troviamo una comoda area di sosta comunale con C/S corrente completamente gratuita in piano su asfalto che decisamente può fare concorrenza a quella di Camerino e viene spontaneo domandarsi come mai le Marche sono così ben attrezzate per i camperisti.

Castelfidardo è una cittadina ricca di storia: proprio in questi luoghi si è infatti disputata la battaglia di Castelfidardo, tappa fondamentale del

Risorgimento italiano, che ha visto combattere l'esercito piemontese contro quello



pontificio. In memoria di questo evento sorge un monumento in bronzo dello scultore Vito Pardo, che dall'alto di una collina domina un parco immerso nel verde.

All'interno del parco si trova anche un Sacrario, dove riposano le spoglie dei soldati dell'uno e dell'altro schieramento. Il "parco del monumento", cui si accede da un maestoso cancello in ferro, un luogo ideale dove potersi rilassare. Per chi cerca oasi verdi di riposo merita di

essere raggiunta, per ammirare l'unicità della sua flora e della sua fauna, la vicina Selva di Castelfidardo, dove sorge Villa Ferretti, costruita nella seconda metà del Settecento. All'interno della villa si può visitare la collezione personale del Duca Roberto Ferretti, la collezione si dispiega in tre temi. Una parte dedicata al ricordo della famiglia Ferretti con mobili, marmi e disegni;



una parte dedicata ai pezzi sacri e all'arte religiosa ed infine una parte con le opere d'arte tipicamente marchigiane.

Emblema della musica italiana nel mondo, la fisarmonica è celebrata a Castelfidardo con un apposito museo Internazionale che si trova all'interno del Palazzo Comunale. Vale la pena di farsi accompagnare dalla guida esperta e molto gentile per ammirare i circa trecentocinquanta esemplari di fisarmoniche tra cui qualche curioso reperto come la prima partitura di "Adios Nonino" di Astor Piazzolla. La fisarmonica accomunerà molti paesi vicini sia per costruzione degli strumenti che per la stessa cultura musicale dedicata. Nel paese è stata anche costruita per il "Guinnes dei primati" la più grande fisarmonica funzionante al mondo che si può ammirare e sentire in un locale che però non fa parte del museo stesso



08 Ottobre Osimo KM 11

Ci prepariamo ad abbandonare la comoda ed accogliente area di Castelfidardo per le nuove tappe che ci porteranno fino a Marcelli/Numana. Osimo un paese ricco di storia e cultura con innumerevoli cose da vedere tra le quali le famose statue senza testa ed i percorsi sotterranei con le grotte.

08 Ottobre Marcelli/Numana KM 19

Ripartiti da Osimo raggiungiamo Marcelli, frazione di Numana dove ci fermiamo per un aperitivo ed un piccolo giro in spiaggia per spostarci in seguito proprio a Numana per rimanere un paio di giorni al mare. Nessun problema per il camper, si parcheggia in uno dei tanti posti riservati agli arenili o ai ristoranti sulla spiaggia che vengono chiusi da fine settembre. Un clima decisamente mite che ci invita ad andare a prendere il sole in spiaggia e persino a prenderci un ultimo bagno ormai fuori stagione. Bella da visitare la zona del porto



turistico raggiungibile con una piacevole passeggiata in piano. Vi sono alcuni locali caratteristici tra i quali un bar dove poter anche mangiare. Dopo una tranquilla notte e buona colazione si decide di visitare Numana alta raggiungibile dal porto tramite una lunga scalinata da fare, almeno per me, con calma. La scalata vale decisamente il risultato, oltre a chiesa ed altri edifici antichi che meritano certamente attenzione si apre un paesaggio

mozzafiato con un bellissimo panorama sul Conero.



10 Ottobre Jesi KM 48

Dopo due giorni di mare e sole purtroppo è il momento di ripartire, anche per motivi di scarico camper, con traguardo Senigallia. La prima tappa intermedia é la cittadina di Jesi. Troviamo posto in un parcheggio per camper gratuito con C/S attaccato ad un bellissimo parco dove si può prendere un ascensore per raggiungere facilmente e senza sforzo la parte alta e antica della città, mentre per tornare all'area sosta consiglio di fare la discesa a piedi per non perdersi la bellezza del borgo.



10 Ottobre Ostra KM 23

Lasciata Jesi e proseguendo il viaggio ci imbattiamo in un altro borgo fortificato molto bello, quello di Ostra. Troviamo un ampio parcheggio sul verde sotto le mura medievali in una posizione strategica che ci consentirà un piccolo riposino dopo il pranzo che andremo a fare e prima di ripartire per la destinazione finale e con vicino una scalinata che consente di



entrare nelle mura. Un borgo antico e molto suggestivo che nei secoli ha subito differenti domini, dai quali è stato arricchito culturalmente ed artisticamente, circondato completamente da mura con molteplici punti d'entrata. Oltre alla parte storica risulta essere un importante luogo per gite enogastronomiche vista la riconosciuta produzione di miele olio e vino. Certamente da vedere dopo una pausa pranzo ed oltre alla possente cinta muraria, la piazza dei martiri, il palazzo comunale, il teatro la vittoria, la chiesa di San Francesco ed il Santuario del

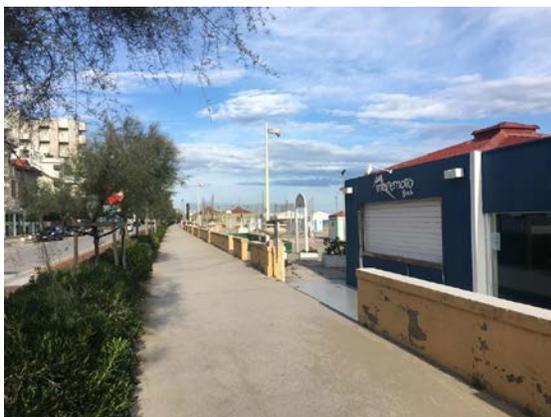
Santissimo Crocefisso.

Girando per le viuzze che tagliano il borgo ci si imbatte in molti negozietti tipici ed interessanti



10 Ottobre Senigallia KM 32

Raggiungiamo come previsto una area sosta segnalata a Senigallia vicino ad un distributore, dopo aver eseguito scarico e carico pensiamo che il luogo possa offrire molto di più di una area sosta alquanto squallida a dire il vero e molto lontana dal mare. Vediamo infatti altri camperisti, che conoscevano bene la zona, venire per necessità di service e poi sparire. Scopriamo quindi che dopo il



20 settembre non esistono più le zone blu a pagamento e che quindi il parcheggio risulta libero per i camper ed anche tranquillo sul lungo mare. Procediamo quindi fino al secondo semaforo con un sottopassaggio ad altezza adeguata per i nostri mezzi e ci portiamo così sul lungomare trovando un comodo posto per il nostro sette metri, dove poter sostare

comodamente un paio di notti. Due giornate al mare per rilassarsi e giocare con il cagnone sulla spiaggia senza andare in giro per monumenti ed altro

12 Ottobre Marotta KM 23

Ripartiamo nel nostro viaggio che dovrà portarci ad Urbino e raggiungiamo per prima Marotta, un eccellente centro balneare che a nord-ovest confina con la località di Ponte Sasso (comune di Fano), a sud-est con la località di Cesano (comune di Senigallia), a sud-ovest con le città di Mondolfo e San Costanzo e a nord-est è bagnata dal mar Adriatico per tutti i suoi 5 km di lunghezza. A sud-est il fiume Cesano segna il confine tra la provincia di Pesaro-Urbino e la provincia di Ancona. Lungo il litorale si alternano zone di spiaggia sabbiosa e spiaggia rocciosa, mentre il fondale è uniformemente sabbioso.

12 Ottobre Fano KM 11

Proseguendo il viaggio passiamo per Fano la terza città più popolosa delle Marche dopo Ancona e Pesaro. Un luogo importante ricco di storia e cultura, con siti archeologici che meriterebbero certamente maggior tempo da parte nostra che una veloce visita di passaggio, ma contiamo di ritornarci prossimamente. Fano è circondata a nord-ovest dalle colline che degradano dolcemente in prossimità del torrente Arzilla. La città si trova, seppur lievemente, sopraelevata rispetto al livello del mare. Il litorale si suddivide in Lido e Sassonia, entrambi con coste basse, la prima sabbiosa, la seconda ghiaiosa. A sud è presente la cosiddetta "Piana del Metauro", una delle poche aree pianeggianti delle Marche, che si espande anche all'interno per alcuni chilometri.

12 Ottobre Fossombrone KM 31

Un passaggio veloce a Fossombrone, per vedere almeno gli scavi archeologici, in verità l'idea iniziale era quella di fermarsi un giorno nella centrale area sosta, ma in giorno di mercato è impossibile sia accedervi che uscirvi per la chiusura della strada. Visitato quindi il sito archeologico procediamo per Urbino

12 Ottobre Urbino KM 29

Troviamo una area camper con C/S presso i campi sportivi e la bocciofila in via Pablo Neruda, ma adibita anche a parcheggi per autobus ed in notevole pendenza quindi, espliciti i servizi ci trasferiamo a dormire nel parcheggio comodo, piano ed

in ombra situato proprio davanti e così fanno poi anche altri camperisti. Il luogo dista però molto dalla zona centrale di Urbino e non vi sono dei collegamenti con navette. Da informazioni ci viene detto che si può comunque raggiungere con i nostri mezzi, ma risulta difficile poter poi parcheggiare. Parlando con i vigili ci consigliano di salire verso viale Bruno Buozzi e posizionarci sotto la fortezza

Albornoz, non nei parcheggi a pagamento, impossibili per mezzi sui sette metri, ma proseguendo per la strada vi sono degli sterrati al lato dx dove non vi è divieto di sosta. Seguiamo il prezioso consiglio e dal camper possiamo godere di un incredibile paesaggio sulla città che conferma come ho sempre sostenuto che determinati posti sono più belli visti da lontano nel loro insieme. Una passeggiata di 4 minuti fino alla



porta centrale da dove parte una discesa lunga e ripida per raggiungere il centro storico e la cosa ci preoccupa pensando al ritorno. Una bella città che unisce ad una imponente parte storica ricca di capolavori da vedere e mostre, musei interessanti, una fervida vita universitaria. Un posto quindi tutto da visitare con calma



13 Ottobre Urbania KM 28

Dopo la notte tranquilla nel parcheggio antistante area sosta la mattina presto partiamo per Urbania per una visita particolare alla chiesa dei morti o delle mummie, avevamo telefonato in precedenza per poter prendere un appuntamento per una visita guidata.

La Cappella "Cola", nota come Chiesa dei Morti, ospita al suo interno il famoso "Cimitero delle mummie". Agli inizi del XIX secolo, dopo la promulgazione dell'Editto di Saint Cloud, emanato da Napoleone a Saint-Cloud il 12 giugno 1804, che raccolse organicamente in due corpilegislativi tutte le precedenti e frammentarie norme sui cimiteri. L'editto stabilì che le tombe venissero poste al di fuori delle mura cittadine, in luoghi solegggiati e arieggiati, e che fossero tutte uguali. Si volevano così evitare discriminazioni tra i morti. Per i defunti illustri, invece, c'era una commissione di magistrati a decidere se far scolpire sulla tomba un epitaffio. Questo editto aveva quindi due motivazioni alla base: una igienico-sanitaria e l'altra ideologico-politica.



la Confraternita della Buona Morte decise di esporre in un ambiente ricavato dietro l'altare maggiore alcuni corpi umani riesumati dai sepolcri della chiesa, trovati inaspettatamente oggetto di un fenomeno di mummificazione naturale. L'edificio è del 1380. Noto è la pala dell'unico altare, raffigurante la *Decollazione di San Giovanni Battista*, opera probabile di Giustino Episcopi (1560) Una esperienza unica nel suo genere e ottimamente argomentata dalla guida. Certamente vi sono molti altri siti importanti da visitare come Palazzo Ducale e varie chiese antiche



13 Ottobre Gradara KM 51

Sul percorso per Misano incontriamo Gradara situata nell'entroterra della costa adriatica marchigiana-romagnola, poco distante dal mare e in area collinare, estrema propaggine dell'Appennino. È conosciuta soprattutto per la sua storica Rocca malatestiana, che assieme al suo borgo fortificato ed alla sua cinta muraria costituisce un caratteristico esempio di architettura medievale. Annotato fra i Borghi più belli d' Italia



13 Ottobre Misano Adriatico KM 15

Arriviamo in serata e troviamo un enorme parcheggio davanti al mare, molto comodo e davanti ai lidi con supermercato ecc nelle vicinanze e decidiamo per un poco di sole e mare prima di risalire.



15 Ottobre IGEA/Bellaria KM 14

Ripartiamo da Misano con la necessità di scaricare, ma rimaneva ancora la voglia di mare, optiamo così per una sosta che durerà poi ben quattro notti presso l'area Il Pellegrino ad Igea. Un posto tranquillo e ben curato, piano su erba, molto confortevole e con un gestore disponibilissimo e gentile.

Igea non ci dice molto, forse perché a fine stagione pochi sono i locali aperti, ma con una breve e piacevole passeggiata lungomare o anche camminando sulla spiaggia si può raggiungere Torre Pedrera con molti locali aperti



19 Ottobre Misano Adriatico KM 33

Un problema alla centralina elettronica del camper nuovo, riguardante il monitoraggio non possibile dei pneumatici, ci costringe a chiamare il centro emergenza FIAT che ci invia ad una officina autorizzata per camper a Misano, proprio da dove eravamo partiti il giorno 15. In officina ci comunicano che i sensori

dei pneumatici potranno arrivare solo tra un paio di giorni quindi, con molto piacere ci rechiamo nuovamente nella conosciuta e comoda area di parcheggio sul lungo mare in attesa di eventi.

23 Ottobre Mantova sud (Outlet città della moda) KM 228

Contrariamente a quanto promessoci, al venerdì pomeriggio i pezzi non erano ancora arrivati e quindi decidiamo di ripartire e, vista l'ora, di fermarci a circa metà strada a Mantova in un parcheggio già usato altre volte e molto tranquillo.

PS durante la strada il problema ai sensori si sistema da solo e non si ripresenterà più, misteri dell'elettronica.

24 Ottobre Bronzolo (Arrivo fine viaggio) KM 166

Dopo una notte tranquilla ed una buona colazione si riparte per casa

RIASSUNTO DEL VIAGGIO-CONCLUSIONI

Una trasferta molto bella ed ancora di più perché non programmata in partenza, ma decisa così di giorno in giorno. Viste molte cose interessanti e fatti sempre solo piccoli spostamenti che ci hanno permesso così di godere a pieno dei nostri giorni. Avremmo potuto fare anche tutto il viaggio in libera senza problemi, ma quei giorni ad Igea valevano la pena.

DURATA TOTALE VIAGGIO GIORNI 26

KILOMETRI TOTALI PERCORSI. 1.761

SPESA TOTALE CARBURANTE €265,56

PER TOTALI LITRI GASOLIO L. 211,20

SPESA AREE DI SOSTA A PAGAMENTO (totale 7 notti 1 Peschiera 1 Viareggio 1 Rapolano 4 Igea) €106,00

SPESE GITE ESCURSIONI GUIDATE (Museo della fisarmonica e Chiesa delle mummie)ENTRATA TERME €50,00

SPESE TOTALI VIAGGIO CARBURANTE AREE SOSTA ESCURSIONI ECC PER 26 GIORNI €421,56